

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mini rimbalzo a Piazza Affari (+0,30%). L'euro chiude in discesa a 1,1659 dollari

Sui mercati resta la prudenza

Lo spread sale a 256. Tassi in forte rialzo per i Btp

DI GIACOMO BERBENNI

Seduta altalenante a Piazza Affari, in una clima di estrema cautela per i timori legati al tema dei dazi e al loro possibile impatto sulla crescita globale. Il Ftse Mib ha chiuso in lieve progresso (+0,30% a 21.419 punti). Oltre la parità anche Londra (+0,37%), mentre hanno prevalso le vendite a Francoforte (-0,29%) e Parigi (-0,05%). A New York il Dow Jones e il Nasdaq viaggiavano in rialzo rispettivamente dello 0,44 e dello 0,64%.

Lo spread Btp-Bund è salito di cinque punti a 255,600. Sul movimento rialzista del differenziale hanno impattato «più i timori macroeconomici globali che non elementi relativi all'attività del governo», commenta lo strategist di una casa d'investimento italiana, indicando però che quest'ultima resta «la causa scatenante del movimento rialzista dei rendimenti dei Btp, oltre a un fattore di disturbo». Il Tesoro ha collocato Ctz e Btpei per 3 miliardi di euro con tassi in netto rialzo: quello del Ctz è salito di 57 punti base allo 0,917% dopo l'aumento di 63 punti del mese scorso. Buona la domanda, pari a 3,29 miliardi, con rapporto di copertura a 1,88. In asta c'erano anche due Btpei. Il titolo quinquennale, terza tranche, è stato richiesto per 1,44 miliardi e il Tesoro ha piazzato buoni per 838 milioni con rendimento lordo pari allo 0,90%. Il Btpei trentennale ha registrato richieste per 727 milioni: assegnati 412 milio-

ni con rendimento del 2,14%. Oggi, invece, è previsto il collocamento di 6,5 miliardi di Bot

semestrali e domani di Btp a cinque e dieci anni, oltre a Ccteu per un importo massimo

complessivo di 6,5 miliardi.

A Milano ben comprata Fiat Chrysler (+2,81%) dopo i recenti cali e grazie al giudizio positivo di Morgan Stanley, che ha confermato la raccomandazione overweight e il prezzo obiettivo a 23 euro. Deboli i bancari: Unicredit -0,90%, Intesa Sanpaolo -1,04%, Banco Bpm -2,58%, Ubi B. -0,03%, Mediobanca -0,64%, B.Carige -2,47%, B.Mps -2,93%. Ha resistito Bper (+0,55%).

Acquisti su Italgas (+1,35%),

che ha ricevuto diversi commenti positivi da parte degli analisti dopo avere acquistato da Cpl Concordia il 60% di Egn. Giù Telecom Italia (-2,89%), che ha toccato i minimi degli ultimi due anni, S.Ferragamo (-1,26%) e Leonardo (-2,02%).

Sullo Star in calo Amplifon (-1,60%) dopo che Exane Bnp Paribas ha ridotto la valutazione a neutral.

Su Aim Italia tonica Triboo (+8,40%): Borsa italiana ha disposto l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie su Mta e la loro esclusione dalle negoziazioni su Aim. Su di giri anche Grifal (+18%), che in meno di un mese ha più che raddoppiato il prezzo di debutto pari a 2,6 euro. Safe Bag (+8,40%) ha concordato con Polad Akhmedov e Alexander Fedoseev di anticipare, previa conferma da parte dell'assemblea dei soci, il closing dell'operazione che la porterà ad acquistare il 51% delle due principali società del gruppo PackandFly. In luce Prismi (+15,12%) e Wm Capital (+13,31%).

Nei cambi, l'euro ha chiuso in ribasso ma sopra 1,16 dollari, mentre sui mercati continuano a pesare le tensioni commerciali innestate dagli Stati Uniti contro Cina ed Europa: la moneta unica è passata di mano a 1,1659 e a 128,12 yen.

Per le materie prime, balzo dei prezzi del petrolio dopo che un alto esponente dell'amministrazione Usa ha chiesto a tutti i paesi di azzerare, a partire da novembre, le importazioni dall'Iran, ripristinando di fatto le sanzioni internazionali. A New York il Wti saliva di 2,38 dollari a 70,46 e il Brent avanzava di 1,59 dollari a 76,39. Ancora vendite, invece, sull'oro che cedeva 4 dollari a 1.262.

© Riproduzione riservata



Mercati
Sui mercati resta la prudenza
L'aspettativa di una crescita globale è rimasta alta, ma i mercati sono rimasti prudenti. L'indice di fiducia è salito a 1,1659 dollari.

Indice	Variazione
FTSE MIB	+0,30%
DOW JONES	+0,37%
NASDAQ	+0,64%
EURO	-0,16%
YEN	-0,12%